

Codice A1816A

D.D. 17 luglio 2019, n. 2478

LR 45/89. Sistemazione agricola per impianto vigneto in comune di Guarene (CN) loc. c.na Garbianotto - Richiedente Ditta BUGANZA Renato - Guarene.

Preso atto che:

la ditta BUGANZA Renato di Guarene (CN) richiede con istanza ai sensi della LR 45/89 pervenuta in data 22/05/2019 ns. prot. 23538, l'autorizzazione ad effettuare modifiche d'uso del suolo per l'impianto di un nuovo vigneto in località c.na Garbianotto nel comune di Guarene per una superficie complessiva di m² 24819 e per una volumetria complessiva di m³ 3911 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata: Guarene foglio 3 mappali 122, 132, 378, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti;

per l'impianto del vigneto si prevedono interventi di sistemazione del pendio inclinato verso ovest a quote comprese fra i 200 e 230 m slm; il sottosuolo risulta costituito da depositi incoerenti sovrastanti il substrato formato da rocce tenere stratificate di tipo marne e argille con lenti di gesso, con debole inclinazione verso nord ovest; sono presenti aree di frana quiescenti e colamenti; le acque sotterranee si incontrano in modo discontinuo in relazione alle infiltrazioni di origine meteorologica; è assente il bosco;

le indagini effettuate risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità degli interventi, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza;

In data 12/07/2019 è stato effettuato un sopralluogo; gli accertamenti inerenti le condizioni di stabilità del pendio hanno portato a ritenere autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni inerenti il controllo delle acque superficiali;

in quanto finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio, l'intervento risulta esente da cauzione (LR 45/89 art. 8 comma 2) e dall'obbligo di rimboschimento o versamento del corrispettivo (LR 45/89 art. 9 comma 4);

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTO il RDL 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018 n. 3/AMB;;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta BUGANZA Renato di Guarene (CN) ad effettuare le modifiche d'uso del suolo per l'impianto di un nuovo vigneto in località loc. c.na Garbianotto nel comune di Guarene per una superficie complessiva di m² 24819 e per una volumetria complessiva di m³ 3911 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata: Guarene foglio 3 mappali 122, 132, 378, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. realizzazione di trincee drenanti e canalizzazioni per il controllo delle acque sotterranee e superficiali nel rispetto scrupoloso della documentazione di progetto con particolare riferimento alle planimetrie (scala 1:500) ed alla sezione (scala 1:200) della Tav. "*Sezione listostratigrafica – inquadramento geografico – planimetria generale con indicazione interventi – sezione di progetto*" - aprile 2019;
2. nessun intervento di trasformazione o modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza. È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne verificasse la necessità;
3. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018;
4. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in considerazione la stabilità del sito e il buon regime delle acque, con gli accorgimenti tecnici volti ad evitare movimenti di versante;
5. gli eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi devono essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo possono interessare alvei e sponde di corsi d'acqua;
7. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo nel rispetto delle norme di settore, prevedendone adeguate azioni antiersive;
8. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
9. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
10. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto obbligo al soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;
11. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
12. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;
13. terminate le opere il soggetto autorizzato deve inviare dichiarazione attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
14. i lavori devono essere eseguiti entro 24 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo

eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- di stabilire che:

sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti;

avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti;

la presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.For. Elio PULZONI

I Funzionari estensori:
I. MELIFIORI
Geol. M. BROVERO.